

Pantelleria, 11 luglio 2026

**Al Soprintendente per i Beni
Culturali e Ambientali di Trapani**

Via G. Garibaldi, 93-95- 91100 Trapani
pec: sopritp@certmail.regione.sicilia.it
riccardo.guazzelli@regione.sicilia.it

e p.c. **Al Sindaco del Comune di Pantelleria
Dr. Fabrizio D'Ancona**

Via Concezione, 1- 91017 Pantelleria
protocollo@pec.comunepantelleria.it

**OGGETTO: RICHIESTA D'INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE NELL'AREA DELL'EX "PALAZZO VERDE"
DI PANTELLERIA.**

Egregio Soprintendente,

la recente demolizione del cosiddetto "**Palazzo Verde**" di fronte la torre San Barnaba del Castello di Pantelleria, edificio che per decenni ha occupato un'area di particolare rilevanza nel centro storico di Pantelleria, rappresenta un'occasione eccezionale e probabilmente irripetibile per approfondire la conoscenza del patrimonio archeologico e monumentale dell'isola.

Nel corso del Convegno Internazionale sulla Storia del Castello di Pantelleria, organizzato nel luglio del 1997 dalla scrivente Associazione Ambiente e/è Vita "Isola di Pantelleria", il **professor Henri Bresc**, dell'Università di Parigi X Nanterre, richiamò l'attenzione degli studiosi sull'ipotesi che proprio sotto l'area oggi liberata potessero conservarsi i resti della storica **chiesa di Santa Maria Maddalena** e la presenza di **5 mulini mossi da asini** documentata dalle fonti storiche.

La demolizione dell'edificio elimina finalmente un ostacolo che per decenni ha impedito qualsiasi verifica diretta del sottosuolo. Prima di procedere a qualsiasi nuova edificazione, riteniamo pertanto indispensabile cogliere questa opportunità per effettuare un'adeguata campagna di indagini preventive, comprendente:

- rilievi topografici e archeologici;
- prospezioni geofisiche non invasive (georadar, tomografia elettrica o metodologie analoghe);
- saggi stratigrafici esplorativi;
- eventuali scavi archeologici, qualora le verifiche preliminari ne confermassero l'opportunità.

L'obiettivo è verificare l'eventuale conservazione delle strutture appartenenti all'antica **chiesa di Santa Maria Maddalena**, comprese murature di fondazione, pavimentazioni, sepolture, ambienti ipogei o una possibile cripta, elementi che rivestirebbero un valore storico, archeologico e identitario di assoluto rilievo per Pantelleria.



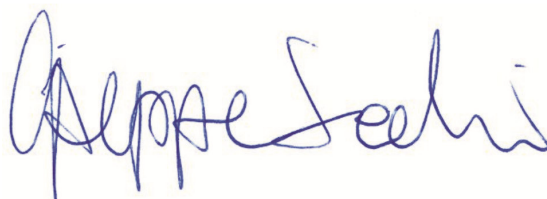
Tale richiesta trova pieno fondamento anche nella normativa vigente. Il **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) attribuisce allo Stato, attraverso le Soprintendenze, il compito di assicurare la tutela del patrimonio archeologico e storico presente nel sottosuolo, promuovendo tutte le verifiche necessarie ogniqualvolta vi sia un fondato interesse scientifico. In particolare, gli articoli **10, 28 e 88** del Testo unico riconoscono la necessità di attivare interventi di accertamento, ispezione e ricerca archeologica quando sussistano elementi idonei a far presumere la presenza di beni culturali di interesse archeologico.

Nel caso dell'area dell'ex "Palazzo Verde", tale presupposto appare ampiamente giustificato sia dalle testimonianze documentarie sia dall'autorevole indicazione fornita dal professor Henri Bresc, uno dei maggiori studiosi della storia medievale della Sicilia e del Mediterraneo.

Per tali motivi chiediamo che la Soprintendenza di Trapani voglia valutare con la massima attenzione l'avvio di un programma di verifiche archeologiche preventive, da realizzarsi prima di qualsiasi nuovo intervento edilizio, eventualmente in collaborazione con università ed enti di ricerca specializzati. Siamo convinti che questa rappresenti un'occasione unica per restituire alla comunità scientifica e alla cittadinanza pantese una parte importante della memoria storica dell'isola e per applicare concretamente i principi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale sanciti dalla legislazione italiana.

Confidando nella sensibilità della Soprintendenza e dell'Amministrazione comunale, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

dr. Gianfranco Ferlisi
storico dell'Arte già funzionario
storico dell'Arte del Mic



arch. Giuseppe Sechi
presidente A-V Sicilia "Isola di Pantelleria"

